

ItaliaNostra
Onlus

Associazione Nazionale per la tutela del
patrimonio storico artistico e naturale della Nazione
O.N.L.U.S.

SEZIONE DI BERGAMO

Via Pignolo 86/A - 24121 Bergamo

Tel. e fax 035.22.48.02

E-mail bergamo@italianostra.org

Codice fiscale 80078410588 - Partita I.V.A. 02121101006

**Associazione per
Città Alta e i Colli**

Bergamo, 7 novembre 2005

Prot. N. 8375

Al Sig. Sindaco del
Comune di Bergamo
Avv. Roberto Bruni

E, p.c.:

All'Assessore alla Mobilità
Sig. ra Maddalena Cattaneo

All'Assessore all'Urbanistica
Dott. Valter Grossi

**Oggetto: Progetto di parcheggio interrato sotto l'ex Parco faunistico con
accesso da Via Fara**

Egregio Signor Sindaco,

facciamo riferimento alla nostra del 10 giugno 2005, nella quale si citava un documento del Consiglio della Circoscrizione n.3 con cui si affrontava la questione relativa al progetto di parcheggio in oggetto, ricordando il precedente dibattito circa l'accesso e la pedonalizzazione di Città Alta e quanto di esso è stato recepito nel Piano particolareggiato di Città Alta e Borgo Canale.

In tale documento si metteva in evidenza la contraddizione tra le previsioni del piano adottato, che assegna al parcheggio la sigla P1, che (secondo l'art.22 delle norme di attuazione) significa "articolare l'offerta di aree per la sosta pertinenziale per la residenza e le attività in Città Alta", e la convenzione sottoscritta dopo l'adozione del piano, che, al contrario, prevede che 110 posti siano liberamente fruibili dall'utenza generica. Il documento della circoscrizione sottolineava l'importanza di mantenere l'impostazione, già accettata dall'Assessorato all'Urbanistica della precedente Amministrazione comunale,

secondo la quale i parcheggi all'interno delle Mura fossero destinati a residenti e aventi diritto, e per i visitatori fossero realizzati parcheggi esterni con mezzi meccanici di risalita. Veniva quindi formulata la proposta di rinegoziare la convenzione e dare priorità alla realizzazione del parcheggio di via Baioni, previsto dal piano regolatore, con risalita meccanizzata, rimandando l'esecuzione di altre opere pubbliche in Città Alta.

Il documento della 3° Circoscrizione è stato recepito in un ordine del giorno votato a maggioranza dal Consiglio comunale, con il quale si richiedeva una riprogettazione del sistema di accessibilità da via Baioni, separando la realizzazione del parcheggio (da realizzare subito) da quella dell'impianto di risalita meccanizzata e definendo entro il 2005 il progetto preliminare della risalita meccanizzata al fine di inserire l'intervento nel POP per l'anno 2006.

Nella stessa lettera del 10 giugno 2005 abbiamo fornito un nostro ulteriore contributo costruttivo alla discussione, rilevando come fosse inderogabile la necessità di convocare al più presto la società Parcheggi Italia, affinché, nell'interesse di entrambe le parti, si potesse trovare una soluzione che consentisse di realizzare il nuovo parcheggio nel rispetto delle previsioni del Piano particolareggiato, senza privare la Pubblica Amministrazione, per il periodo di ben 29 anni dal collaudo, del potere di adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni, nell'interesse pubblico, in materia di accesso e pedonalizzazione di Città Alta. Ritenevamo inoltre che una rinegoziazione della convenzione fosse nell'interesse anche della società concessionaria, che ha sottoscritto la convenzione medesima pur sapendo (o dovendo comunque sapere, perché il piano adottato era stato pubblicato) che essa era in contrasto con uno strumento urbanistico in fase di salvaguardia e quindi assumendo le relative responsabilità, che non può scaricare solo sul Comune. Poiché la convenzione era stata firmata da due parti consapevoli, nessuna delle due può contestare responsabilità all'altra o pretendere risarcimenti. In ogni caso la rinegoziazione della convenzione, confidando nella disponibilità di entrambe le parti, appariva l'unico modo per superare la situazione di stallo che si era creata.

Si paventava inoltre (come puntualmente si è verificato) che il bando di gara relativo alla realizzazione del parcheggio di via Baioni avrebbe rischiato di andare deserto perché è evidente che, in tale situazione, non risulta affatto conveniente, dal punto di vista della finanza privata, la costruzione di un parcheggio esterno alle Mura, in funzione della risalita a Città Alta, quando sarà possibile a chiunque recarsi direttamente entro la cinta muraria con la propria auto privata.

Si proponeva infine, per superare l'ostacolo, di ipotizzare un collegamento tra i due progetti di parcheggio, in modo tale da rendere l'intera operazione maggiormente appetibile anche per la finanza privata avvalendosi della nuova legge urbanistica regionale (n.12/05, art.9), che consente ai privati di realizzare direttamente su aree di loro proprietà opere di pubblica utilità (come sarebbe il parcheggio di via Baioni). L'Amministrazione comunale, da parte sua, avrebbe potuto assumersi l'onere di realizzare la risalita meccanizzata, come condizione fondamentale sia per l'economia di intervento da parte privata sia per realizzare la pedonalizzazione di Città Alta. Cosa che avrebbe

consentito l'accessibilità entro le mura ai residenti e aventi diritto, mentre i mezzi pubblici avrebbero garantito l'accessibilità agli esterni, durante tutto l'anno.

Nell'incontro del 13 giugno scorso, con il Sindaco e gli Amministratori di competenza, l'Amministrazione si era mostrata disponibile a prendere in considerazione le nostre proposte.

Non avendo a tutt'oggi avuto ulteriori notizie in merito, e avendo riscontrato che nella Bozza del POP 2006 non è contenuta alcuna cifra per la risalita da via Baioni, gradiremmo sapere se e quali sviluppi ci sono stati.

Le pesanti implicazioni che l'opera, ormai in procinto di essere realizzata, comportano rispetto alla fruizione e all'accesso alla Città Alta debbono, a nostro avviso, essere conosciute e discusse da tutti i cittadini, così come debbono essere rese note le proposte da noi avanzate per cercare di risolvere i problemi che derivano dalla realizzazione dell'opera.

Certi di un Vs. gentile riscontro, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, e con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti

per Italia Nostra
Serena Longaretti

per Associazione per Città Alta e Colli
Giovanni Ginoulhiac